

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 47 (1975)
Heft: 4

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Libri

«L'Armata Rossa dal 1946 al 1974» *ed. Intergest, Milano, 1974, lire 2700*

Le molte illustrazioni e la chiara disposizione dei capitoli fanno di questo libro un elegante «manuale di pronto impiego», che offre all'appassionato (ed allo studioso) un quadro completo dell'esercito sovietico non solo dal punto di vista tecnico.

Oltre infatti a tutta una gamma di dati tecnici delle diverse unità dell'esercito, che attrezzatissimo è sempre in evoluzione con i costanti progressi tecnologici, offre l'autore diversi spunti alla riflessione.

Innanzitutto l'esercito sovietico è organizzato in base alla struttura politica dell'URSS di cui non è solo elemento accessorio ma bensì principale. Ed in base a questa concezione impossibile ad attuarsi nel sistema politico occidentale, e perlomeno svizzero, si valorizza, a pari passo con i più sofisticati congegni ed armi elettronici, il semplice uomo-soldato che in definitiva è l'unico importante e necessario per poter conseguire il successo.

Il necessario peso è dato dall'autore alla descrizione delle «punte di diamante» dell'esercito sovietico, vale a dire le truppe corazzate e meccanizzate, non tralasciando però le truppe aviotrasportate e l'artiglieria che — non dimentichiamolo — hanno creato le premesse per la perfetta riuscita (dal punto di vista militare s'intende) dell'invasione della Cecoslovacchia.

E' una descrizione di un esercito che sa ed è cosciente della sua importanza; di un esercito che cura innanzitutto la formazione dei propri quadri (oltre la metà sono tecnici ed ingegneri), dove non è permesso obiettare o tantomeno contestare, poiché la classe politica non lascia alcuna alternativa di scelta al singolo, ben sapendo che per essere rispettati e riveriti bisogna avere le spalle coperte, e le proprie proposte, in qualunque sede siano formulate hanno peso solo e nel caso in cui corrispondano all'effettiva forza militare, tanto più se pronta all'uso immediato.

Il volume inoltre presenta una abbondante bibliografia di letteratura sull'esercito sovietico riportando saggi e studi di autori stranieri.

«Almanacco navale 1975» - Augusto NANI e Giorgio GIORGERINI
Rivista Marittima Roma

La lunga introduzione che esamina e descrive l'evoluzione delle diverse marine non sfigura al paragone delle illustrazioni, dei documenti e degli schemi che gli autori presentano in così completa esposizione. Certamente il fatto che questo almanacco sia stato pubblicato sotto gli auspici della Rivista Marittima e del Servizio storico della Marina italiana ha sicuramente contribuito alla riuscita di quest'opera che proponiamo proprio d'estate come complemento (o desiderio) alla vicinanza dell'acqua. Ogni «ship lover» dovrebbe dunque interessarsi a quest'almanacco che può e deve essere presente nella biblioteca dello studioso, del militare oltre che, come si è già detto, dell'appassionato.

I ten A. GALLI

La rubrica RIVISTE apparirà sul prossimo numero